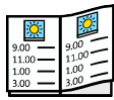


Diario di Giobatta



>

CAPITOLO 1

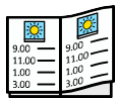
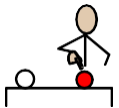


1

Benvenuto



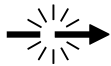
Questo diario contiene alcune delle avventure che mi



>



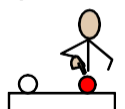
sono capitate e delle scoperte che ho fatto in



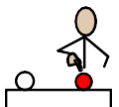
>



questi anni



Questo è un luogo magico e io racconto cose



realmente

avvenute

qui

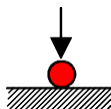
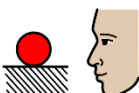
a

Forte

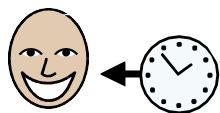
San Giovanni,

dove

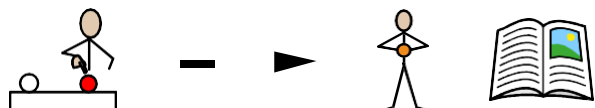
io



sono stato felice.



Questa è la mia storia.



CAPITOLO 2



2

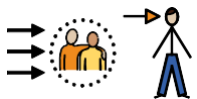
Gli ordini che mi sono stati dati sono di sorvegliare



il forte e in caso di avvistamento truppe nemiche di



difenderlo.



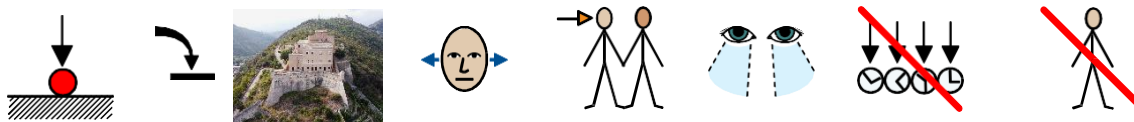
Mi domando: come può un soldato solo difendere tutta



una fortezza se lo attaccano truppe di nemici?



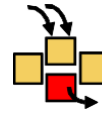
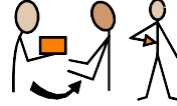
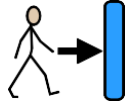
Qui al forte non si vede mai nessuno!



Nessuno viene a darmi l'ordine di rientrare in



paese e nessuno arriva a darmi il cambio.



Sono molto solo e sto male.

—

!



+

—

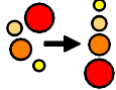
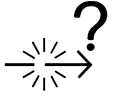


CAPITOLO 3

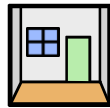
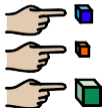


3

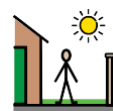
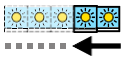
Come da ordini ricevuti, io ogni due ore faccio il giro



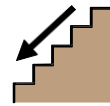
e controllo ogni cella, stanza e pietra del Forte.



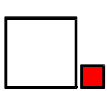
Qualche giorno fa ho ispezionato il Cortile d'Armi,



facendo la scaletta rapida di destra, sono sceso fino



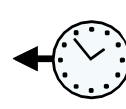
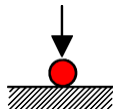
al piccolo terrazzo dove ho sentito un profumo



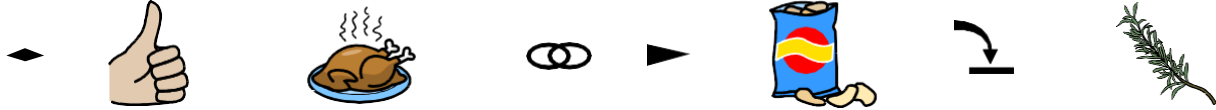
inconfondibile: pollo arrosto? mi è venuta fame.



Sembrava che qui nel Forte qualcuno stesse cucinando



un buon pollo arrosto con le patatine al rosmarino.



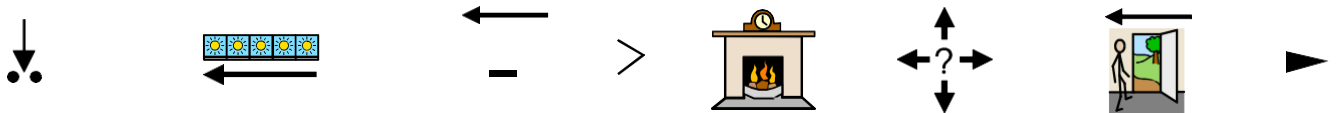
Dopo ho visto il fumo uscire dal pavimento!



Sul pavimento del terrazzo ci sono grandi riquadri grigi



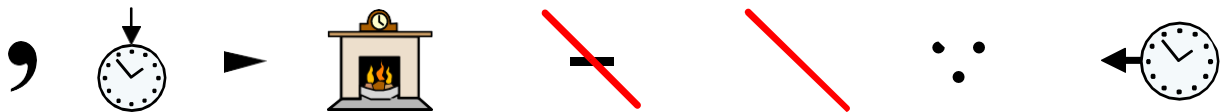
che tanto tempo fa erano dei camini da dove uscivano i



fumi delle cucine che si trovano al piano di sotto.



Ma ora i camini non ci sono più perchè sono stati



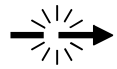
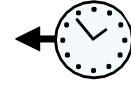
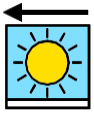
murati.



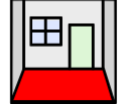
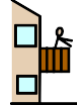
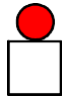
Sono forse tornati in funzione?



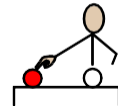
Ieri a mezzogiorno durante il giro è successo



di nuovo: sono arrivato sul terrazzo e dal pavimento



usciva un profumo di torta di mele quella con la



cannella e un pò di uvetta.

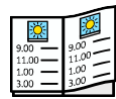
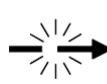
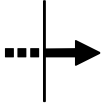


CAPITOLO 4

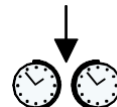
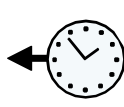
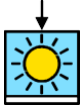


4

Continuano a capitarmi cose incredibili caro diario!



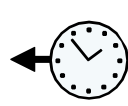
Oggi è domenica, mi sono svegliato presto con il



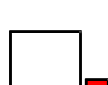
ricordo di quando, da bambino, la mia nonna mi portava



a messa e mi è venuta un pò di nostalgia.



Sono andato nella piccola cappella del Forte e mi



sono inginocchiato per dire una preghiera ai miei



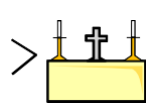
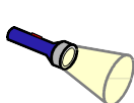
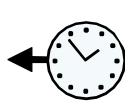
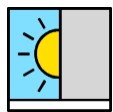
cari.



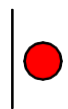
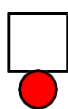
Dalle due finestre è entrata la luce del sole del



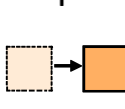
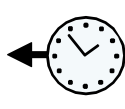
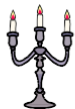
mattino che ha illuminato la pietra dell'altare. Ecco



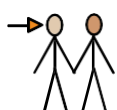
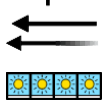
sotto la statua della madonna, in mezzo ai due



candelabri, è comparsa una macchia rossa rossa che



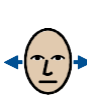
più il tempo passava più la macchia si faceva



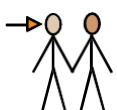
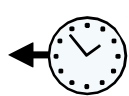
intensa e a forma di cuore, un cuore rosso che



pulsava come a dirmi che i miei cari non mi



hanno dimenticato, che anche loro pensano a me e



che non sono solo.



Ora



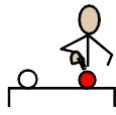
mi



sentto bene



questo



Forte



è



un



luogo



speciale.

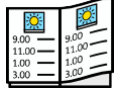


CAPITOLO 5

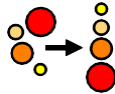
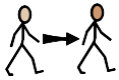


5

Caro diario oggi ho rotto il cannocchiale.



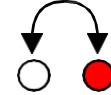
Seguendo gli ordini dopo aver fatto il giro dovrei stare di



vedetta nel punto più alto del forte per controllare



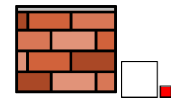
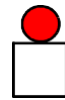
che non arrivino i famosi nemici dai quali dovrei



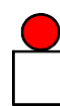
difendermi!



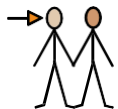
Preso dallo sconforto mi lascio cadere sul muretto e



mi siedo a peso morto sul mio cannocchiale



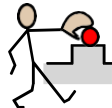
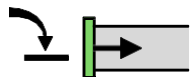
che si rompe in 1000 pezzi.



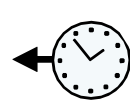
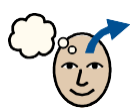
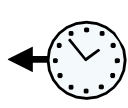
1000



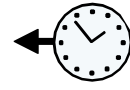
All'inizio mi sono fatto prendere dal panico ma dopo



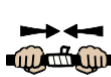
mi sono ricordato di certi vecchi tubi che avevo



trovato in una delle celle e così mi sono



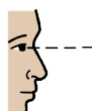
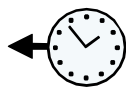
impegnato per ripararlo.



Sembrava ok.



Con il cannocchiale ho guardato verso la chiesa dei



5 campanili e niente! La chiesa non c'era più, al suo

5



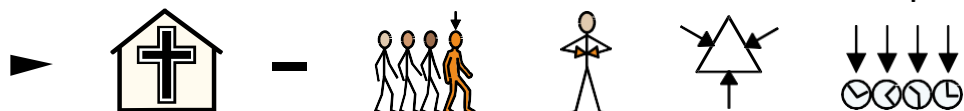
posto vedevo un grande cantiere.



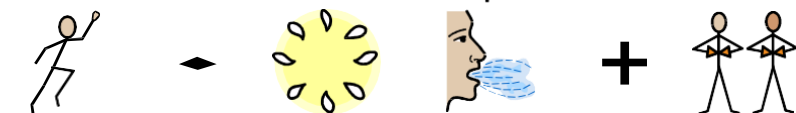
Ho tolto il cannocchiale e i suoni spariscono e



la chiesa è davanti a me come sempre.



Faccio un bel respiro e ci riprovo.



Guardo ed ecco che tornano i suoni e rivedo i



muratori, le pietre: il mio cannocchiale riparato mi



sta facendo vedere indietro di 226 anni!



La chiesa dei 5 campanili è stata costruita tra il 1489



e il 1490!

+ ►

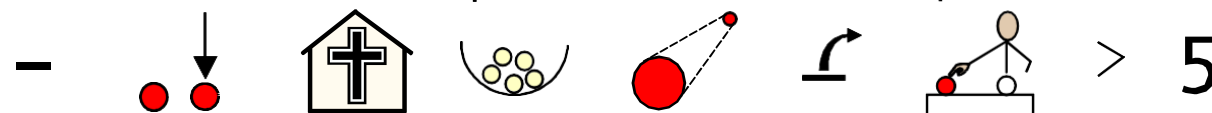
Tolgo il cannocchiale riguardo stupito torna il silenzio



e la chiesa torna al suo posto.



C'è un'altra chiesa poco lontano da quella dei 5



campanili, è la chiesa più antica del territorio di



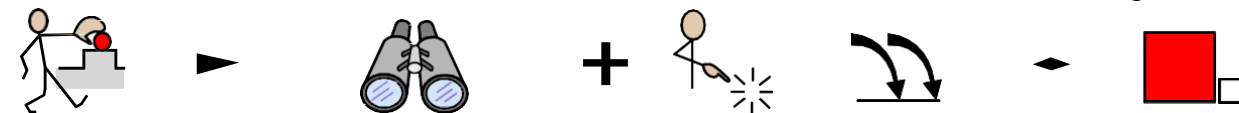
Finale: la chiesa di Sant'Eusebio, risale a XI secolo.



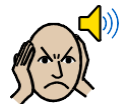
La guardo senza cannocchiale e la vedo è lì.



Prendo il cannocchiale ed ecco di nuovo un grande



cantiere rumore di martelli e voci di uomini al lavoro,



>



+



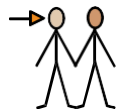
>



ma della chiesa si vede solo il basamento in

,

>



costruzione!



è incredibile ho inventato una macchina del tempo la

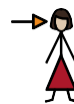
—



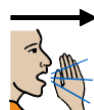
◀



>



chiamerò il retro - cannocchiale.

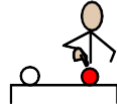
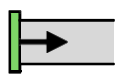


CAPITOLO 6

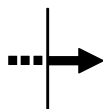


6

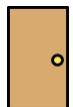
Comincio proprio ad amare questo Forte, ma c'è una



cosa che continuo a non amare il bagno!



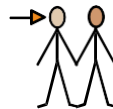
è dietro a una porticina piccola che cigola proprio



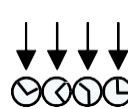
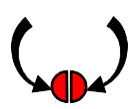
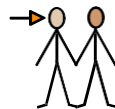
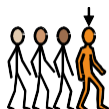
accanto a un albero di cachi.



In autunno i cachi cadono per terra si rompono



e davanti al bagno si formano sempre delle



pozzanghere appiccicose e scivolose.



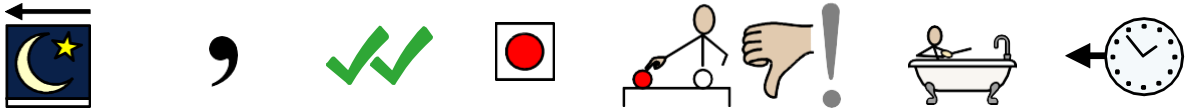
Il bagno è scomodo e puzzolente in ogni stagione ed



d'estate non è sopportabile.



Ieri notte però proprio in quell'orrendo bagno è



successa una cosa incredibile!



Era buio non c'era la luna io scendevo per



andare in bagno e appena sono entrato un pò di aria



mi ha spento la torcia.



La porticina cigola sbatte e si chiude.



Io resto fermo nel buio la porta non si apre

e non vedo niente.



Comincio a pensare che sono solo, nessuno mi verrà



a salvare e mi troveranno morto chissà quando in



un bagno con la puzza.



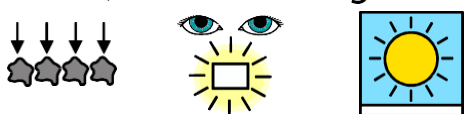
Mi viene da piangere ma inizia ad entrare 1, 2, 10,



100 lucciole così tante che il bagno si illumina



tutto, sembra giorno.



Con la luce riesco ad aprire la porta che meraviglia!



Che miracolo! Sono tornato nella mia stanza e le



luciole gentili hanno aspettato che mi rimettessi a letto,



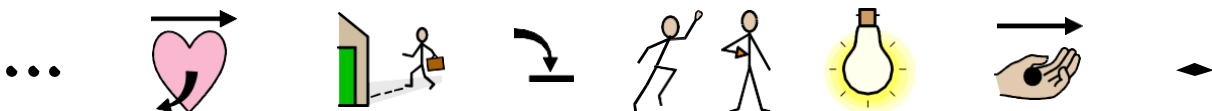
mi hanno rimboccato la coperta e sono volate via.



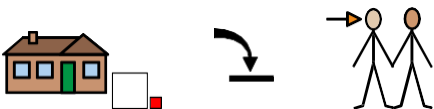
Ho deciso che costruirò una gabbietta comoda così



se vorranno tornare a farmi luce avranno una



casetta per loro.



Sono un soldato fortunato, molto fortunato.

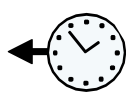
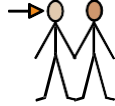


CAPITOLO 7



7

Ho la certezza si sono dimenticati di me.



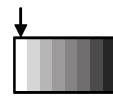
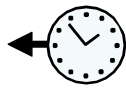
Le mie provviste sono esaurite e non arriva nessuno



a portarmi da mangiare.



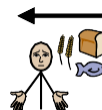
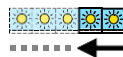
Gli ordini che ho ricevuto sono chiari: non posso uscire



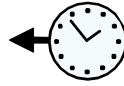
dal Forte e lasciarlo non custodito, ma allora devo



morire di fame? Qualche giorno fa avevo fame e sono



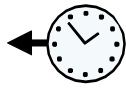
arrivato nel Cortile d'armi ho sollevato la lastra del



pozzo e ho sentito una voce: "Butta il secchio giù



+



→



→

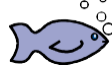


che è un bel pesce tiri su".



-

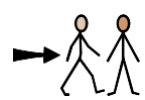
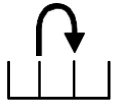
→



Mi sono spaventato.

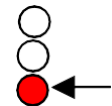


Ho aspettato, poi piano piano mi sono avvicinato e



+

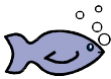
ho guardato giù: nel fondo nero del pozzo ho visto



>



tanti pesci grandi! Incredibile! Nel pozzo c'è solo l'acqua



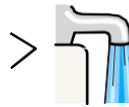
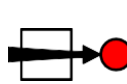
-



→



piovana non passano fonti d'acqua non dovrebbero esserci

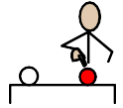


una grande trota che ora cucino!

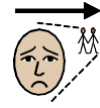
→



Questo Forte mi vuole bene e non mi abbandonerà!



+

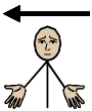


CAPITOLO 8

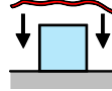


8

Mi serviva della terra per coprire un buco, così ho



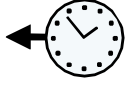
>



◀



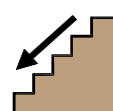
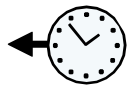
...→



preso il badile sono sceso lungo la scalinata che



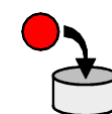
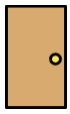
▶



▶



porta alla piazza mi sono messo a scavare e sento



+



clank! Era una bottiglia.

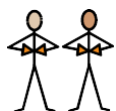


-

◀



Dentro arrotolato c'era un pezzo di carta con un



-

◀

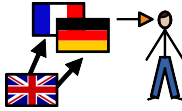


◀

messaggio scritto in spagnolo.



Provo a tradurlo: "Mi chiamo Juan, vengo da Alicante,



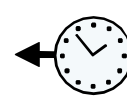
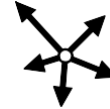
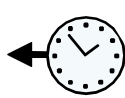
una bella città nel sud della Spagna. Prima di essere



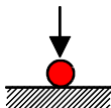
un soldato facevo il contadino.



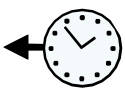
Quando mi sono arruolato non sapevo dove sarei finito



ora sono qui a Finalborgo, è il 1646.



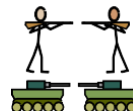
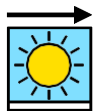
Sono arrivato da qualche mese e non vorrei più



andarmene se non per tornare a casa. Ma purtroppo



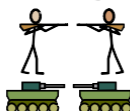
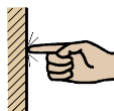
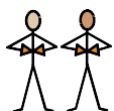
domani la mia truppa partirà per andare in guerra



nelle Fiandre.



Ci aspettano dure battaglie non so se riuscirò a



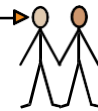
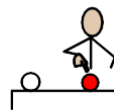
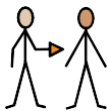
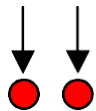
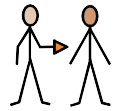
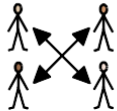
...



tornare.



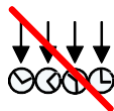
Chiunque tu sia ti lascio questi semi. Piantali



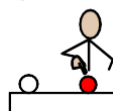
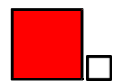
nell'orto.



Non avevo mai visto un Forte con un orto così



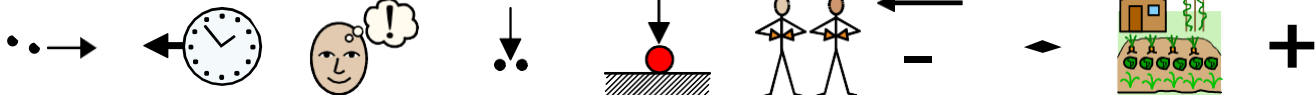
grande e ben tenuto. Pianta questi semi per me.



Grazie!"



Così ho capito che qui c'era un orto e



da oggi me ne occuperò, ho preparato il terreno e



presto inizierò a seminare punto ci sono alcuni semi



davvero strani che voglio tenere nella mia stanza.

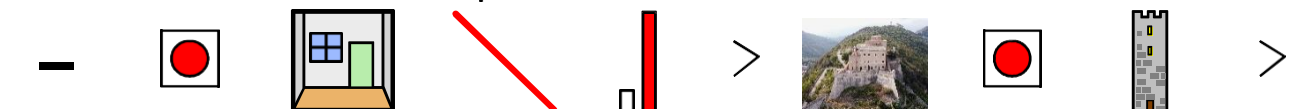


CAPITOLO 9



9

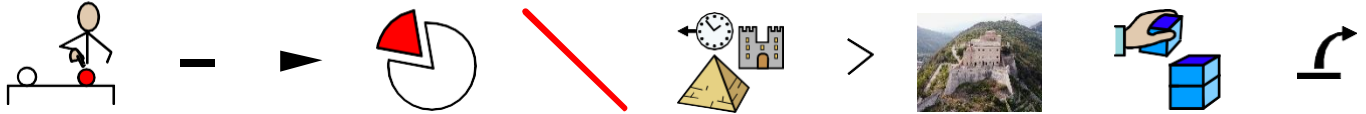
Sono nella stanza più alta del Forte, nella Torre del



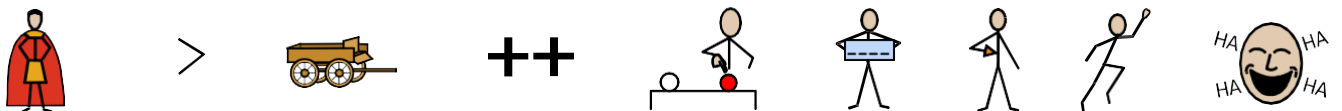
Becchignolo (questo nome mi fa ridere..). Pare che



questa sia la parte più antica del Forte costruita dai



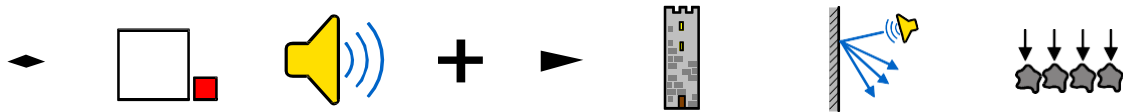
Marchesi del Carretto (anche questo nome mi fa ridere).



A me piace molto stare qui c'è un'eco bellissima: basta



un piccolo suono e la Torre rimbomba tutta.



Adesso ti racconto una cosa.



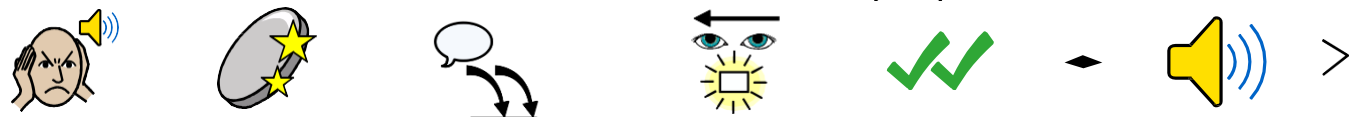
Qualche tempo fa stavo facendo il mio solito giro e



arrivato qui alla Torre, ho cominciato a sentire un



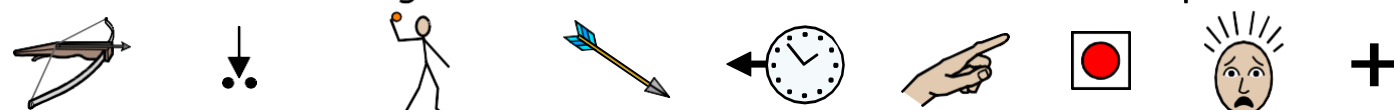
rumore metallico insistente, sembrava proprio un suono di



balestre e ho pensato: questo è un rumore di



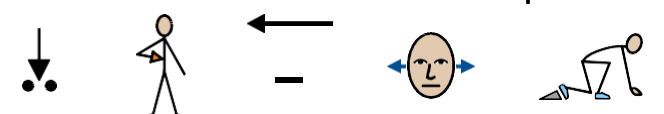
balestre che scagliano frecce! Sono andato nel panico e



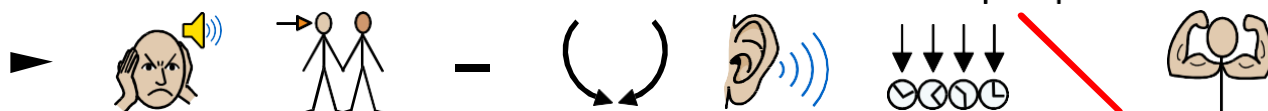
ho pensato che ci fossero dei nemici in agguato e



che io fossi non pronto!



I rumori si sono fatti sentire sempre più forti:



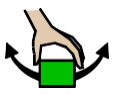
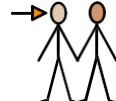
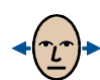
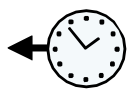
pensavo ci fossero almeno 30 - 50 soldati nemici con



le loro balestre pronti a uccidermi.



Poi ho pensato che le balestre non si usano



~~più~~ dal 100 anni.



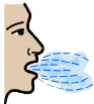
100



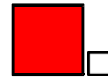
Ma all' improvviso c'è stato il silenzio. Ho trattenuto



il respiro e aperto piano la porta. Due grossi topi



Due grossi topi



senza pelo sono usciti correndo dalla stanza. Le gambe



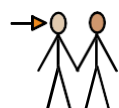
mi hanno ceduto e sono caduto lungo disteso a terra.



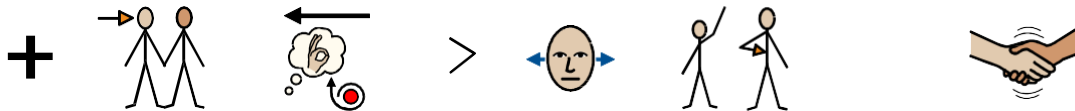
Mi sono accorto che in mezzo alla stanza strisciava un



serpentello che si presentava come "Serpente Colone"



e si scusava di non potermi stringere la mano



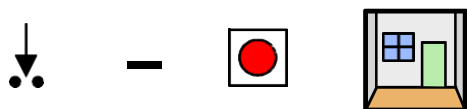
spiegando a me che avevo confuso lo squittire dei topi



per un rumore di armi nemiche, a causa dell'eco forte



che c'è nella stanza.



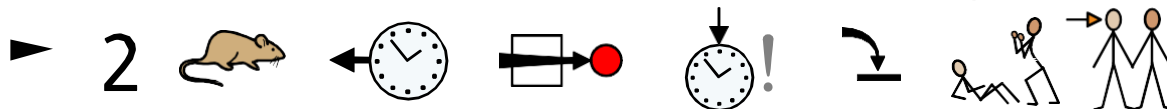
Dice che sono cose che capitano e che lui ha



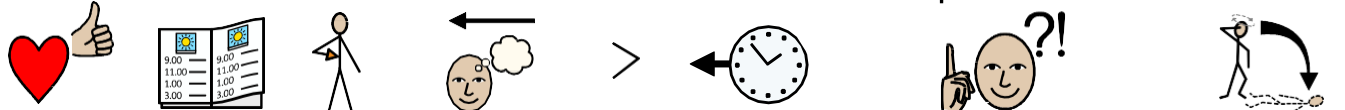
provato a fare da mediatore tra i 2 topi ma



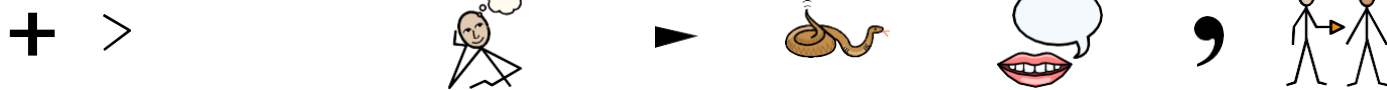
i 2 topi sono passati subito a picchiarsi.



Caro diario io credevo di essere semplicemente svenuto



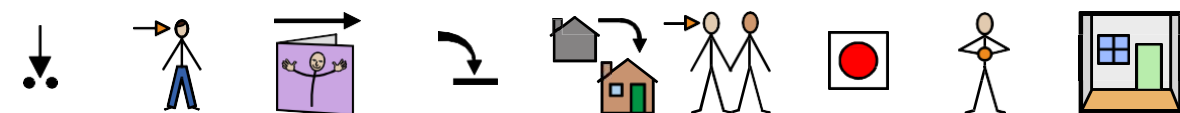
e di essermi immaginato il serpente parlante, ma ti



assicuro che è tutto vero: l'ho ritrovato! Credo



che lo inviterò a trasferirsi nella mia stanza.

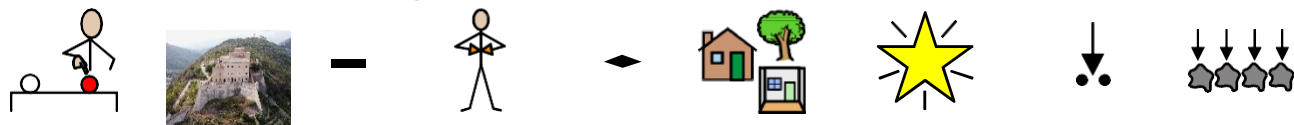


CAPITOLO 10



10

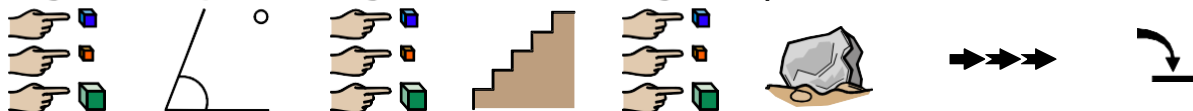
Questo Forte è per me un luogo speciale in cui tutto



diventa possibile.



Ogni angolo, ogni scala, ogni pietra continua a



regalarmi momenti incredibili, ma c'è un punto magico di



questo magico Forte: la garitta Sud-Ovest.



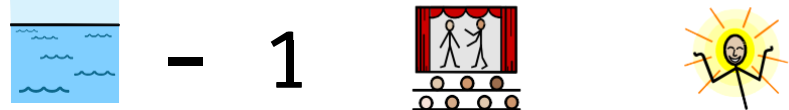
Dentro ci sono 3 feritoie, finestrelle strette dalle quali di



notte si vedono le stelle che si riflettono sul



mare. è uno spettacolo meraviglioso.



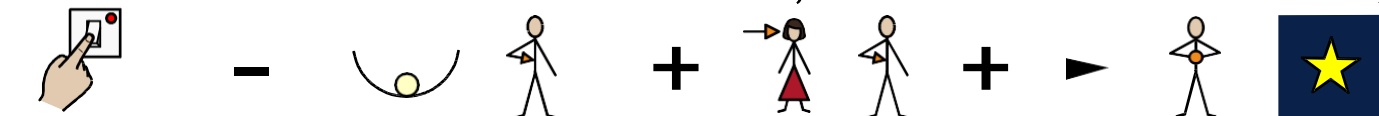
Sono seduto lì, tutto infreddolito e fisso le stelle.



Mi accorgo che è come se le stelle si fossero



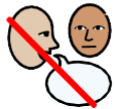
spente; siamo solo io e lei, io e la mia stella,



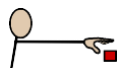
che brilla solo per me.



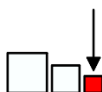
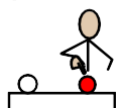
Non parla, la stella, ma io la riesco a sentire, se



allungo la mano la posso toccare.



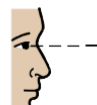
Sono chiuso in questa piccola garetta e nello stesso



tempo sono libero nell'immensità dell'universo.



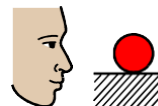
Io non ho mai voluto fare il soldato. E guardando



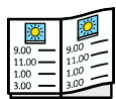
la mia stella mi chiedo: ma perchè dovremmo voler



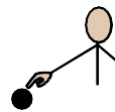
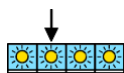
essere una cosa sola quando, in realtà, siamo tutto?



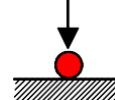
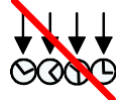
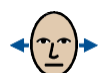
Caro diario spero che anche il mio comandante possa



un giorno avere la fortuna di toccare una stella e che



non mi arrivi mai l'ordine di andare via da qui.



CAPITOLO 11 FINE



11



E' arrivato il momento di andare via.



Dopo 4 lunghi anni in solitudine il soldato Giobatta



4



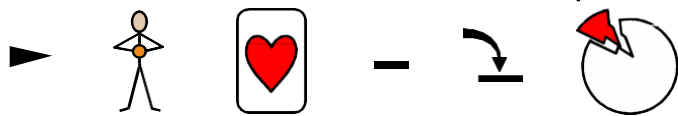
è stato spostato.



Sono le ultime ore che passo qui al Forte.



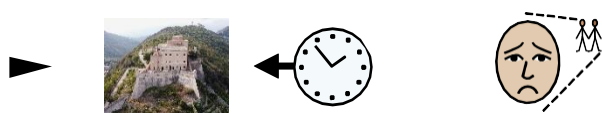
Il mio cuore è a pezzi.



Mi hanno detto che nessuno verrà a sostituirmi.



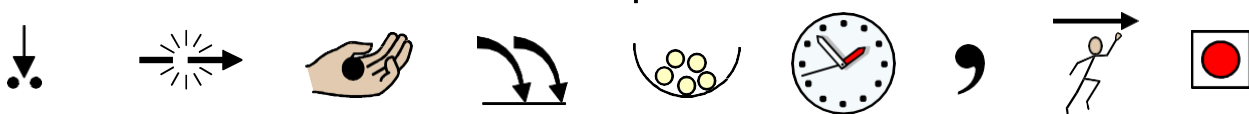
Il Forte viene abbandonato.



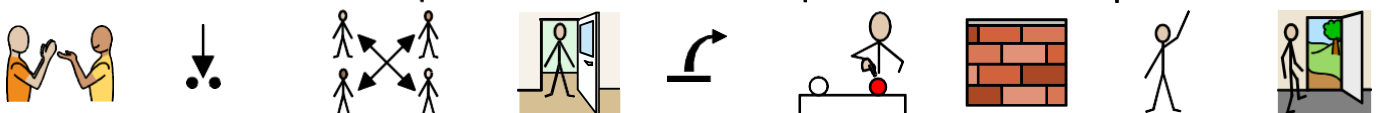
E' una notizia straziante per me e non posso permettere



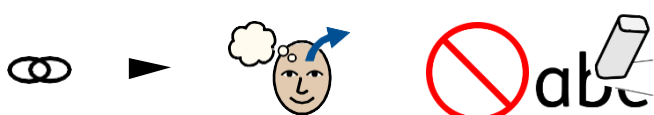
che accada. Ho ancora poche ore ma farò in



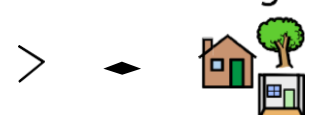
modo che chiunque entri da queste mura possa uscire



con il ricordo indelebile



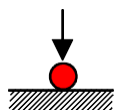
di un luogo



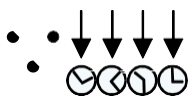
incantato.



Qui



per sempre,



Giobatta

il



soldato,



anzi,

il



mezzo

soldato.

